

# LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



DIPIETRO ITALIA DEI VALORI



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

## news&comunicati

**2 GIUGNO: DA SALVINI POLITICA FASCISTOIDE**

"Attaccare la Repubblica , a ridosso della celebrazione della Festa del 2 giugno ...

## europa

**LEGGE ITALIANA SULLE INTERCETTAZIONI, LOTTA AL CRIMINE E LIBERTÀ DI INFORMAZIONE**

Il Parlamento italiano sta esaminando una proposta di legge del Governo Berlusconi volta a modificar...

## agenda

**01 GIUGNO - BRUXELLES ORE: 09:00**

## post



DA AGENDA ROSSA DE L'UNITÀ DEL 30/05/2010

**L'ITALIA FUORI DALL'EUROPA**

Al Parlamento europeo approviamo la dichiarazione scritta contro la corruzione ed in Italia i berlusconesfa...



**IL LODO FISCALE PER I SOLITI IGNOTI**

Una manovra correttiva da oltre 24 miliardi che pesa sulle spalle dei cittadini, che è stata varata ...



DA IL FATTO QUOTIDIANO DEL 27 MAGGIO 2010

**IL PIANO DI RINASCITA DEL GOVERNO**

Con la legge sulle intercettazioni il Governo e la maggioranza servile che lo sostiene approvano l'en...



**SE IL GOVERNO SERVE LA VITTORIA ALLE MAFIE**

Il ddl intercettazioni e' uno dei tasselli che compongono il piano piduista ordito da questo Governo ...

## scrivimi@

**NORME INIQUA PER LE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ**

Esprimo grande stupore per le norme inique contenute nella bozza della manovra del governo, pubblicata oggi sulla stampa, che penalizzano e discriminano ulteriormente le persone con gravissime disa ...

**LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA**

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano, Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

**LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE**

di Guido D'Agostino presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...

**DL RINVIATO ALLA CORTE COSTITUZIONALE**

Amabile Onorevole, sono un docente precario pugliese che da oltre un anno e mezzo "lotta" e ricorre insieme ad altre migliaia di colleghi per il riconoscimento della mobilità&agr ...

**ELEZIONI. CAPIRE**

Ciao Luigi, se volete capire perchè avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Mariateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...



## CHI HA PAURA DELLA CULTURA

Ha orrore della cultura e timore della memoria storica, perché si richiamano ad una tradizione e un concetto di libertà che non possono essere tollerati. Prova un rifiuto quasi "epidemico" per tutte quelle realtà dove si produce analisi e riflessione, che rappresentano un serbatoio prezioso di dinamismo culturale e artistico per il Paese, che fondano la nostra identità. Orrore e timore, quindi. Ma perché? Perché l'unico modello dominante deve essere quello del consumo sfrenato, dell'aver ad ogni costo, dell'apparire in ogni contesto: niente di più distante dalla libertà di pensiero e dalla capacità critica. E a veicolare, soltanto la tv commerciale oppure, al massimo, giornali assoggettati e controllati per mezzo di megafoni da minculpop, che ci ostiniamo a definire giornalisti ma che in verità sono soltanto speaker del regime. Berlusconi è stato, ed è, anche questo: un modello sub culturale che ha infiltrato la società, che non ha trovato baluardi abbastanza convincenti ad opporgli resistenza, che ha prodotto una rieducazione forzata degli italiani. Quasi vent'anni di bombardamento mediatico che ha consentito di allevare un intero popolo all'idea del mercato come unico signore, alla convinzione che la vita si riduca ad un costante stordimento dentro il centro commerciale e che la felicità risieda proprio qui, nel tempio sacro del negozio dove celebrare il rito salvifico dell'acquisto. E' il dominio della "robba", verghianamente intesa. Ai giovani si propone-impone il modello del successo facile, ricavato dall'apparenza e, soprattutto per le donne, dalla mostra del corpo bello e ammiccante. Parallelemente lo studio e la formazione sono quasi un'onta per chi cerca di costruirsi un futuro professionale che sia legato a parole come sacrificio, merito, impegno. Perché non sei ciò che sei, ma sei soltanto ciò che hai. Avere materiale è il verbo sacro, la ricetta della felicità (che fa felici in verità) è nel denaro, su cui puoi contare e che devi ostentare. Questa "filosofia culturale", questo modello antropologico e sociale, questa concezione ideale spiega le scelte politiche dei grandi tagli operati con la manovra di Tremonti. 232 istituti (fondazioni, accademie e associazioni) privati dell'ossigeno economico, con l'azzeramento di 6milioni di euro, in modo indiscriminato. Alimentano la cultura e l'arte offrendo opportunità professionali e rappresentano un servizio pubblico, ma sono ritenuti inutili, perché ad esser ritenuto inutile è il loro lavoro. Biblioteche e archivi, che custodiscono la memoria storica del Paese, vengono per esempio usati per far cassa e, paradossamente dei paradossi, proprio mentre si celebrano i 150 anni dell'Unità d'Italia. Soltanto il 30% del denaro prodotto da questa politica (?) dei tagli potrà essere ridistribuito tra le istituzioni che ne facciamo richiesta, documentata e motivata, attraverso una scelta discrezionale del ministero dell'Economia (vero protagonista della partita visto l'esautoramento del responsabile del settore Bondi). Si capisce quindi come si apra la strada ad una logica e ad una prassi clientelari, strangolando l'unico esempio italiano di integrazione riuscita fra pubblico e privato. Istituto Gramsci, Fondazione Basso, Accademia della Crusca, Istituto di studi filosofici: tutti nomi storici del patrimonio culturale italiano destinati all'estinzione senza nessuna remora per il futuro di questo Paese, che sulla memoria storica e sull'arte e sulla cultura dovrebbe poggiare. In parallelo si privatizza e si distrugge l'istruzione democratica: il pubblico può e deve morire sotto i colpi di una concezione classista dello studio. Questa è la nazione che vorrebbero farci diventare, questo è il disegno a cui opporci. E' in atto da tempo lo scontro tra la cultura della ricchezza e la ricchezza della cultura e una democrazia dovrebbe sapere da che parte schierarsi, perché quella parte è l'unica giusta e l'unica vitale. E questa parte è quella di una cultura che non produce voti e consenso acritico, ma cittadini consapevoli. Ma proprio per questo il Governo la condanna a morte, avendone paura. Luigi de Magistris www.luigidemagistris.it



leggi commenti (7)

Invia commento

**Chip En Sai 01/06/10, 00:11**

"Berlusconi è stato, ed è, anche questo: un modello sub culturale che ha infiltrato la società, che non ha trovato baluardi abbastanza convincenti ad opporgli resistenza, che ha prodotto una rieducazione forzata degli italiani."?!

Luigi... come mai Berlusconi "non ha trovato baluardi abbastanza convincenti ad opporgli resistenza"?!... e come mai "ha prodotto una rieducazione forzata degli italiani"?!...

Dobbiamo dedurre che prima di lui gli italiani fossero trattati con un'educazione "non forzata" ma "naturale"... magari anche autonoma e responsabile?!... ma allora... poi... come si spiega che l'educazione (o sempre la "rieducazione") "precedente" si sia mostrata tanto debole da cedere al primo assalto (e per così lungo tempo) di un "piazziista" sempre sorridente... ma a volte tutt'altro che "educato"?! -||

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



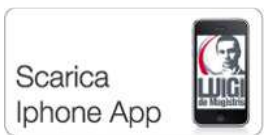
Facebook



Twitter



Rss



su twitter



demagistris11 Il lodo fiscale per i soliti ignoti http://www.luigidemagistris.it/ 3 days ago



RifiutaEResisti #micromega Il lodo fiscale per i soliti ignoti: di Luigi De Magistris, da luigidemagistris.it,Una manovra correttiv... http://bit.ly/cFY1Pk 3 days ago



DWorkNews Blair is using IndiaPaki vs. TheWorldPeaceOrganizer (1

twitter Join the conversation

**Luigi de Magistris** su Facebook

Mi piace

Luigi de Magistris ha 58,537 fan